



COMUNE DI PRADLEVES

Provincia di Cuneo

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette**, addì **sette**, del mese di **aprile**, alle ore **diciotto** e minuti **quindici**, nella solita sala delle adunanza, si è riunita a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
MARINO Marco	Sindaco	Sì
DURANDO Riccardo	Consigliere	Sì
GARNERONE Alessandro	Consigliere	Sì
MONETTI Alfredo	Consigliere	Giust.
MARTINI Lorenzo	Consigliere	Sì
POZZI Alessia	Consigliere	Sì
MENARDI Claudio	Consigliere	Sì
MECCA Andrea	Consigliere	Sì
GIORDANO Ivano	Consigliere	Sì
BARBETTI Manuela	Consigliere	Sì
ARNEODO Clara	Consigliere	Sì
Totale Presenti:		10
Totale Assenti:		1

Assiste la Segretaria Comunale Signora **Para D.ssa Monica**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MARINO Marco** nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che con il comma 639, art. 1, Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (I.U.C.) basata su due presupposti impositivi:

- Uno riferito al possesso e commisurato alla natura e al valore dell'immobile;
- L'altro all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

Sulla base di tali presupposti la I.U.C. si compone:

- 1) dell'I.M.U., come per l'anno precedente dovuta dal possessore dell'immobile ma con l'esclusione dei fabbricati rurali ad uso strumentale l'abitazione principale e comprese le pertinenze della stessa e precisamente una pertinenza ciascuna delle categorie C2, C6 e C/7. Non usufruiscono dell'esclusione le abitazioni principali rientranti nella Cat. A/1, A/8 e A/9, comprese le pertinenze come sopra indicato;
- 2) della T.A.S.I.: il presupposto è il possesso e la detenzione dell'immobile a qualsiasi titolo esclusa l'abitazione principale, i terreni edificabili e i fabbricati rurali ad uso strumentale. La base imponibile è quella prevista per l'I.M.U. – Il relativo gettito è interamente di competenza del comune ed è destinato al finanziamento di almeno parte dei costi dei servizi individuali (illuminazione pubblica, manutenzione strade, giardini, servizio sgombero neve ecc.) Il Consiglio Comunale deve stabilire con regolamento l'ammontare della TASI che viene posto a carico dell'occupante nella misura compresa fra il 10% e il 30%. La restante parte è a carico del proprietario.
- 3) della T.A.R.I.: il relativo gettito deve coprire il costo totale del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è a carico degli utilizzatori dei locali soggetti alla T.A.R.I.

Il valore catastale ai fini I.M.U. e T.A.S.I. è costituito dalla rendita iscritta a catasto rivalutata del 5% e moltiplicata per i seguenti coefficienti:

- 160 per i fabbricati del gruppo catastale A (Esclusi gli A/10) e delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- 140 per i fabbricati del gruppo catastale B e delle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati della categoria catastale A/10 e D/5;
- 65 per i fabbricati del gruppo catastale D (esclusi i D/5);
- 55 per i fabbricati della categoria catastale C/1;

Per i terreni agricoli il valore catastale è costituito dalla rendita iscritta a catasto rivalutata del 25% e moltiplicata per i seguenti coefficienti:

- 75 per i terreni posseduti e coltivati dai coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale iscritti nella previdenza agricola;
- 135 per i terreni posseduti da proprietari non iscritti nella previdenza agricola;

L'I.M.U. non si applica:

- ai fabbricati adibiti ad abitazione principale e alle relative pertinenze (una per ogni Cat. C2, C6 e C7) ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze come sopra indicate;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
- ai terreni agricoli;

VISTO il regolamento I.U.C. adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 18/07/2014;

VISTO l'art. 1 comma 26 della L. 208/2015 il quale sancisce che *"al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria....., per l'anno 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali Rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015..."*;

RITENUTO, pertanto, confermare per l'anno 2017, limitatamente agli immobili A1-A8-A9 destinati ad abitazione principale, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" già determinate per l'anno 2016;

UDITA la proposta di stabilire, per l'anno 2017, le seguenti aliquote I.M.U.:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA (per mille)
Categoria catastale D/10 ed altri fabbricati strumentali all'agricoltura	ESENTI (comma 708 Legge 147/2013)
Abitazioni principali, escluse le Cat. A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze indicate nel punto successivo	ESENTI (ai sensi Legge 147/2013 - commi 707 - 718)
Abitazione principale Cat. A/1, A/8 e A/9 comprese le pertinenze	4,00
Categoria C/1 negozi e botteghe	4,60
Aliquota ordinaria	9,60
Aree fabbricabili	9,60
Categoria catastale D (immobili produttivi) quota riservata e versata a favore dello Stato	7,60

RITENUTO di stabilire che il versamento della prima rata dovrà avvenire entro il 16 giugno 2017 e il saldo con scadenza 16 dicembre 2017;

VISTO il comma 8) dell'art. 53 della Legge 388/2000 che ha stabilito che le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi e i servizi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF, devono essere deliberate entro la data dell'approvazione del Bilancio (31/12 dell'anno precedente ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000);

ACCERTATO che con Decreto del Ministero dell'Interno il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stato prorogato al 31/03/2017;

UDITI gli interventi dei Consiglieri presenti;

DATO ATTO che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato acquisito il parere favorevole espresso, sotto il profilo tecnico/contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ex art. 49 D.Lvo 18.08.2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e sm.i.;

Con votazione palesemente espressa per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente:

voti favorevoli: 10

voti contrari: 0

astenuti: 0

Consiglieri presenti: 10

Consiglieri votanti: 10

DELIBERA

- 1) di approvare integralmente la premessa narrativa e di confermare, per l'anno 2017, le seguenti aliquote I.M.U.:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA (per mille)
Categoria catastale D/10 ed altri fabbricati strumentali all'agricoltura	ESENTI (comma 708 Legge 147/2013)
Abitazioni principali, escluse le Cat. A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze indicate nel punto successivo	ESENTI (ai sensi Legge 147/2013 - commi 707 - 718)
Abitazione principale Cat. A/1, A/8 e A/9 comprese le pertinenze	4,00
C/1 negozi e botteghe	4,60
Aliquota ordinaria	9,60
Aree fabbricabili	9,60
Categoria catastale D (immobili produttivi) quota riservata e versata a favore dello Stato	7,60

- 2) di determinare la detrazione I.M.U. per le abitazioni principali in € 200,00 ciascuna limitatamente alle Cat. A/1, A/8 e A/9;

- 3) di stabilire che il relativo versamento della prima rata, con il Modello F24, dovrà avvenire entro il 16 giugno 2017 ed il saldo entro il 16 dicembre 2017;

- 4) di dare atto che l'imposta I.M.U. relativa ai fabbricati di Cat. D, escluso i D/10 sono effettuati direttamente a favore dello Stato;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio finanziario per tutti gli atti connessi e conseguenti all'attuazione del presente deliberato, intendendosi fin d'ora valido e rato ogni suo atto;
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione concernente la determinazione delle aliquote e detrazioni IMU verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante inserimento del testo sul sito del Portale del Federalismo Fiscale ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.L. n. 35/2013 del 08.04.2013.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: MARINO Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Para D.ssa Monica

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000, COME SOSTITUITO DALL'ART. 3, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.L. 10/10/2012, N. 174

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità contabile	Favorevole	07/04/2017	F.to: Parrino Agostina

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

PUBBL. N.

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 14/04/2017 al **29/04/2017**, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

, li 14/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Para D.ssa Monica

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Para D.ssa Monica

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000)

è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. del 18.8.2000)

Pradleves, li 07-apr-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Para D.ssa Monica

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.